



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Prot. Gen.le n.

Ferrara, 18 dicembre 2019

N. d'ordine **23 /Dir/2019**

OGGETTO: **Dott. Walter Laghi** - Conferimento dell'incarico di Vice Segretario generale.

IL SINDACO

Su proposta del Direttore generale

Richiamati:

- l'art. 97, comma 5, del D.Lgs n. 267/2000 (Testo Unico Ordinamento Enti Locali) ove è stabilito che il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi può prevedere un Vicesegretario per coadiuvare il Segretario e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza o impedimento;
- l'art. 21, comma 1, lettera h), dello Statuto del Comune di Ferrara ove è disposto che il Sindaco nomina e revoca il Segretario Generale e il Vice Segretario Generale;
- l'art 31, comma 1, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi revisionato e riapprovato, da ultimo, con atto di G.C. n. 558/120802 del 01.10.2019, da qui denominato ROUS, ove è previsto che il Sindaco può individuare tra i Dirigenti un Vice Segretario per coadiuvare il Segretario Generale e sostituirlo nei casi di vacanza, assenza, impedimento;

Considerato:

- che con proprio atto sindacale n. 21/DIR/2019 del 18.12.2019, prot. 159083, e n. 22/DIR/2019 del 18.12.2019, prot. 159074, è stato conferito al **dott. Walter Laghi** rispettivamente l'incarico di Dirigente del Servizio Organizzazione, programmazione e gestione personale e l'incarico del Settore Sviluppo organizzazione Risorse umane e tecniche, per il periodo intercorrente dal 01.01.2020 al 31.12.2021;
- che il dott. Walter Laghi ha ricoperto, per il periodo intercorrente dal 11.06.2019 allo stato attuale, l'incarico di Vice Segretario Vicario, conferito inizialmente con decreto sindacale n. 15/DIR/2019 del 11.11.2019, prot. n. 73611, e successivamente confermato con proprio decreto n. 17/DIR/2019 del 01.10.2019, prot. 120322, fino alla data del 31.12.2019;

Ritenuto di attribuire al dott. Walter Laghi, in virtù della dimostrata professionalità, l'incarico di Vice Segretario generale, tenuto conto delle competenze giuridico-amministrative maturate e della pluriennale esperienza professionale perfezionata nello svolgimento del medesimo incarico attribuito precedentemente presso altri enti locali, scelta giustificata anche in considerazione dell'incarico da ultimo conferito in qualità di Dirigente del Settore Sviluppo organizzazione Risorse umane e tecniche, il cui ruolo, per le conoscenze e competenze sottostanti, si considera funzionalmente connesso con quello che si intende conferire con il presente decreto;

NOMINA

il **dott. Walter Laghi** - dirigente del Comune di Ferrara – **Vice Segretario generale**

ATTRIBUISCE

al medesimo le competenze espressamente previste dall'art. 31, commi 1, del vigente ROUS

STABILISCE

- 1) **La durata dell'incarico di Vice Segretario generale al dott. Walter Laghi per il periodo intercorrente dal 01.01.2020 al 31.12.2021.**
- 2) Nulla è innovato per quanto riguarda il trattamento economico attualmente in godimento all'interessato, fermo restando le eventuali normative e/o disposizioni contrattuali volte al riconoscimento di particolari emolumenti economici connessi all'esercizio delle attività proprie del Segretario sostituito.

DESIGNA

il medesimo - ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" inserito dall'art. 2, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101 (che stabilisce che il titolare del trattamento può prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la sua autorità) e del provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, con il quale si è provveduto ad integrare il "*Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi*" (ROUS) approvando, al punto 3) dell'Allegato 5, il Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali - quali **soggetti delegati attuatori** per quanto riguarda gli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti dei dati personali effettuati dall'Ente, autorizzandolo al trattamento dei dati contenuti in atti e documenti, nonché in banche dati, cartacee o elettroniche, eseguiti dagli Uffici e/o Unità Organizzative assegnati alla Sua responsabilità dirigenziale con il presente decreto, specificando che è tenuto a svolgere i compiti riportati nel documento che viene allegato al presente atto di incarico

ATTRIBUISCE

al medesimo, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento 2016/679/UE, i compiti affidati ai soggetti delegati attuatori indicati ai punti 3) e 6) del "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" di cui al provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, a cui si rimanda, per il proprio ambito di competenze conseguente all'incarico attribuito

IL SINDACO

Alan Fabbri



In copia :

- **Al Dirigente interessato, per la notifica**
- Segretario Generale
- Direttore Generale
- Servizio Personale
- U.O. Trattamento Economico
- U.O. Attività Settoriale Protezione Civile e Sicurezza sul lavoro
- Ufficio Programmazione e Controllo
- Servizio Contabilità Bilanci
- Organizzazioni Sindacali

OGGETTO: Istruzioni del Titolare al soggetto delegato attuatore.

In base al "*Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali*", approvato con provv.to di G.C. n. 402/97160 del 03.08.2018, Lei è designato soggetto delegato attuatore del Titolare ed è tenuto a svolgere nell'ambito della struttura organizzativa di propria competenza, in applicazione degli adempimenti necessari per la conformità dei trattamenti di dati personali effettuati dall'Ente, i seguenti compiti:

- A)** verificare la legittimità dei trattamenti di dati personali effettuati dalla struttura di riferimento;
- B)** disporre, in conseguenza alla verifica di cui alla lett. A), le modifiche necessarie al trattamento perché lo stesso sia conforme alla normativa vigente ovvero disporre la cessazione di qualsiasi trattamento effettuato in violazione alla stessa;
- C)** tenere costantemente aggiornato il Registro delle attività di trattamento per la struttura di competenza;
- D)** predisporre le informative relative al trattamento dei dati personali nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento;
- E)** autorizzare i soggetti al compimento di operazioni di trattamento (di seguito anche "incaricati") fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata in aderenza alle indicazioni contenute nel presente documento ed, in particolare, facendo espresso richiamo alle policy in materia di sicurezza informatica e protezione dei dati personali;
- F)** predisporre ogni adempimento organizzativo necessario per garantire agli interessati l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
- G)** provvedere, anche tramite gli incaricati, a dare riscontro alle istanze degli interessati inerenti l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa;
- H)** disporre l'adozione dei provvedimenti imposti dal Garante;
- I)** collaborare con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) al fine di consentire allo stesso l'esecuzione dei compiti e delle funzioni assegnate;
- J)** adottare, se necessario, specifici Disciplinari tecnici di settore, anche congiuntamente con altri Soggetti delegati attuatori, per stabilire e dettagliare le modalità di effettuazione di particolari trattamenti di dati personali relativi alla propria area di competenza;
- K)** individuare, negli atti di costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, i soggetti che effettuano tali trattamenti quali incaricati, specificando, nello stesso atto di costituzione, anche le relative istruzioni;

L) garantire al Responsabile del Servizio competente in materia di Sistemi informativi e al RPD i necessari permessi di accesso ai dati ed ai sistemi per l'effettuazione delle verifiche di sicurezza, anche a seguito di incidenti di sicurezza;

M) designare gli amministratori di sistema in aderenza alle norme vigenti in materia;

N) effettuare preventiva valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, nei casi in cui un trattamento, allorché preveda in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, possa presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

O) consultare il Garante, in aderenza all'art. 36 del Regolamento, nei casi in cui la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 35 indichi che il trattamento presenta un rischio residuale elevato;

P) richiamare obbligatoriamente nei contratti di sviluppo di software e piattaforme, la policy in materia di sviluppo delle applicazioni, disponendo che il mancato rispetto dei requisiti ivi previsti equivale a grave inadempimento, con facoltà per l'Ente di risoluzione del contratto;

Q) designare i Responsabili del trattamento.

Nell'attuazione dei compiti sopraindicati il soggetto delegato attuatore può acquisire il parere del RPD nei casi e con le modalità specificate nel *"Modello organizzativo in materia di protezione dei dati personali"*.